



REGOLAMENTO DELL' ASSOCIAZIONE ITALIANA DI INGEGNERIA AGRARIA (AIIA)

ART. 1

Assemblea

a) Convocazione

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente.

L'assemblea viene indetta mediante convocazione scritta o, con l'assenso del Socio, mediante e-mail, con indicazione del luogo, data e ora della riunione e degli argomenti all'ordine del giorno, da trasmettersi almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea.

In caso di urgenza la convocazione scritta può avvenire a mezzo telegramma, e-mail o fax, da trasmettere almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Nella comunicazione sono indicate anche la data e l'ora della seconda convocazione.

b) Delega

La delega di soci ad altro socio per la partecipazione all'assemblea deve avere per oggetto la riunione cui si riferisce la convocazione e vale sia per la prima che per la seconda convocazione.

La delega deve risultare da atto scritto, anche in calce all'atto di convocazione.

Al Presidente spetta la verifica della regolarità della delega e la conseguente ammissione del delegato alla votazione.

c) Svolgimento dell'assemblea

Il Presidente dell'assemblea constata e dichiara la regolare costituzione della stessa.

Tutte le votazioni sono palesi, salvo il caso in cui si deliberi su persone. In tale eventualità il Presidente nomina, con l'assenso della maggioranza dei partecipanti, una commissione per lo spoglio dei voti.

Di quanto avviene nel corso dell'assemblea viene redatto un verbale nel quale devono essere inserite le questioni ed osservazioni sollevate dai soci partecipanti, l'indicazione della deliberazione su di esse a mezzo di votazione, con indicazione dei voti a favore, dei voti contrari e del numero di partecipanti che eventualmente si sono astenuti.

Il verbale redatto seduta stante deve contenere le deliberazioni sugli argomenti all'ordine del giorno con le indicazioni di cui al precedente comma.

Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Alla verbalizzazione provvede il Segretario dell'AIIA o, in sua assenza, altro socio nominato dal Presidente.

ART. 2

Elezioni delle cariche sociali

a) Procedura per le elezioni

L'elezione delle cariche sociali viene normalmente effettuata per corrispondenza.

Il Consiglio Direttivo - a tale scopo - nomina una Commissione Elettorale composta da tre scrutatori scelti tra i soci.

Il Presidente trasmette a tutti gli associati, a mezzo di lettera raccomandata almeno 30 giorni prima delle elezioni, una scheda contenente:

- a) le indicazioni delle cariche da eleggere corredata da chiare spiegazioni sul modo di esprimere il voto;
- b) la data entro la quale la scheda dovrà pervenire;
- c) l'esatta indicazione dell'indirizzo cui far giungere la scheda;
- d) la composizione della Commissione Elettorale.

Il Consiglio Direttivo potrà dare indicazioni sulle persone da eleggere; in tal caso, nella scheda devono esservi opportuni spazi per l'indicazione di eventuali nominativi alternativi in sostituzione di quelli suggeriti.

Candidature alternative possono essere espresse anche da gruppi di soci, i quali devono farsi carico di darne informazione agli elettori con lettera motivata e firmata.

Trascorsa la data indicata per la restituzione delle schede, la Commissione Elettorale provvede allo spoglio dei voti, redigendo quindi il verbale con l'indicazione del numero dei votanti, del numero dei voti validi e del risultato delle votazioni.

La validità delle votazioni viene assicurata al momento dello spoglio dalla constatazione della presenza di un numero di voti validi pari alla maggioranza dei soci aventi diritto al voto.

b) Proclamazione del risultato delle elezioni

Il verbale, in uno con le schede, è trasmesso al Presidente il quale provvede a proclamare il risultato, comunicando a tutti i soci il risultato delle elezioni e la nuova composizione degli organi sociali.

c) Ricorso contro il risultato delle elezioni

Contro il risultato delle elezioni, salva ogni altra possibile iniziativa giurisdizionale, può essere proposto ricorso alla Commissione Elettorale nel termine di giorni 15 dalla comunicazione di cui al precedente comma.

Le schede elettorali dopo lo spoglio devono essere conservate per mesi sei, salvo il caso di proposizione del ricorso di cui al comma precedente o di iniziative giurisdizionali, nel qual caso la documentazione deve essere conservata fino alla conclusione dei procedimenti.

ART. 3

Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno due volte all'anno e ogni volta che lo ritiene necessario o a richiesta di almeno tre componenti del Consiglio medesimo.

La convocazione del Consiglio Direttivo è fatta a mezzo di lettera o fax o e-mail (con l'assenso del Consigliere), con l'indicazione dell'ordine del giorno, della data, ora e luogo della riunione, da trasmettere ai singoli componenti il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza la convocazione scritta può avvenire almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Il Segretario dell'AIIA provvede a redigere il verbale della riunione, contenente tutte le deliberazioni. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trasmesso per posta, fax o e-mail a tutti i componenti.

ART. 4

Segretario

Il Segretario è designato dal Presidente e, nell'ambito dei compiti organizzativi e funzionali che gli vengono assegnati, propone al Consiglio Direttivo, tramite il Presidente, la struttura e l'organico dell'Ufficio di Segreteria e le eventuali modifiche dello stesso. Organizza, dirige e controlla le attività necessarie per l'efficiente funzionamento dell'AIIA e, in particolare, tiene aggiornato il libro dei soci, vigila sul funzionamento dell'Ufficio di Segreteria, mantiene i contatti con i soci e con coloro che entrano in contatto con l'AIIA, redige i verbali delle adunanze che sottoscrive assieme al Presidente, collabora con il Presidente e con il Tesoriere nello svolgimento dell'attività dell'AIIA.

ART. 5

Tesoriere

Il tesoriere, che può essere anche un non socio, ha competenza sugli aspetti finanziari, amministrativi, contabili e fiscali dell'AIIA.

Il Tesoriere, di concerto con il Segretario, ha il compito di organizzare, dirigere e controllare tutte le attività di cui ha competenza perché esse siano conformi alla legislazione vigente.

Vigila sulla regolarità delle riscossioni e delle spese secondo le deliberazioni e le indicazioni del Consiglio Direttivo e predispone il bilancio annuale che, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo e l'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, viene sottoposto all'Assemblea per l'approvazione.

Intrattiene inoltre rapporti con gli Istituti di credito al riguardo delle operazioni dell'AIIA.

Il Tesoriere organizza il servizio di tesoreria a mezzo di operazioni con conto corrente bancario e postale dei quali detiene la firma. Tale firma è anche detenuta dal Presidente o da un suo delegato.

Il Tesoriere provvede autonomamente ai pagamenti delle spese nel limite unitario di € 500.

Il Consiglio Direttivo è autorizzato ad aumentare tale limite tenendo conto della svalutazione della moneta.

ART. 6

Sezioni tecniche

Sulla base di quanto stabilito dalla Commission Internationale du Génie Rural, l'AIIA si articola nelle seguenti Sezioni Tecniche:

Sez. 1) - Utilizzazione del suolo e delle acque.

Sez. 2) - Costruzioni rurali, impianti e territorio.

Sez. 3) - Meccanizzazione e tecnologie per le produzioni agricole.

Sez. 4) - Elettificazione agricola ed utilizzazione dell'energia.

Sez. 5) - Ergonomia ed organizzazione del lavoro.

Sez. 6) - Macchine ed impianti per la trasformazione delle produzioni agricole.

Sez. 7) - Tecnologie informatiche e della comunicazione.

Ogni socio individuale dell'AIIA ha diritto di iscriversi ad una sola sezione tecnica ed in essa ha diritto di voto.

Può inoltre iscriversi, come aderente, a non più di altre due sezioni, nell'ambito delle quali ha diritto di presenza e di discussione ma non di voto, a meno che non operi come delegato di altri soci della Sezione.

Le Sezioni Tecniche svolgono attività autonoma e si riuniscono separatamente, almeno una volta all'anno, per trattare le questioni e i problemi di rispettiva competenza, redigendo relativo verbale.

Le Sezioni Tecniche possono organizzare, informando il Consiglio Direttivo, convegni, incontri tecnici e seminari, valutando l'opportunità della pubblicazione degli atti sui Quaderni della Rivista di Ingegneria Agraria.

A conclusione di ogni anno i Presidenti delle Sezioni tecniche devono inviare al Presidente dell'AIIA una relazione consuntiva sulle attività svolte e una relazione preventiva sulle attività da svolgere.

I Presidenti delle Sezioni provvedono alla redazione della relazione annuale da sottoporre al giudizio dell'Assemblea, come sancito dall'art. 11 lettera c) dello Statuto.

ART. 7

Soci sostenitori e collettivi

I soci sostenitori e collettivi sono enti pubblici e privati, imprese pubbliche e private, Istituti e Dipartimenti universitari che operano nei campi di interesse dell'AIIA. La quota annua sociale dei soci sostenitori è non meno di 50 volte e quella dei soci collettivi è non meno di cinque volte la quota del socio individuale. Ogni socio collettivo può delegare operatori della propria struttura, fino ad un massimo di 3, a partecipare a tutte le iniziative dell'AIIA usufruendo degli stessi diritti dei soci individuali.

I soci sostenitori e collettivi hanno diritto a iscriversi fino a un numero massimo di 3 Sezioni ed in esse i delegati hanno diritto di voto. Ogni delegato può partecipare, con diritto di voto, ad una sola sezione. I soci sostenitori e collettivi possono inoltre iscriversi, come aderenti, ad altre due sezioni.

ART. 8

Rivista di Ingegneria Agraria

La Rivista di Ingegneria Agraria è l'organo ufficiale dell'Associazione. Il Direttore della Rivista è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e si avvale di un Comitato Scientifico composto dal Presidente, dal Vice-Presidente e dai Presidenti delle sezioni; fanno inoltre parte del Comitato Scientifico almeno 6 studiosi stranieri. Il Direttore decade dall'incarico alla fine del mandato del Presidente e del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Il Direttore della Rivista: controlla il buon andamento della Rivista promuovendo ogni azione finalizzata alla diffusione; tiene i rapporti con l'editore e con gli Autori dei lavori pubblicati; sottopone i lavori da pubblicare ad almeno due *referee* scelti tra i componenti il Comitato Scientifico e/o individuati tra esperti del settore.

ART. 9

Centri AIIA

a) *Costituzione*

I centri AIIA, costituiti con deliberazione del Consiglio Direttivo, anche su proposta di singoli soci, sono gestiti da un Comitato e da un Direttore.

Compiti specifici dei Centri sono: incoraggiare, coordinare e svolgere - anche per conto terzi - ricerche scientifiche e tecniche nel settore dell'ingegneria agraria.

I centri hanno una durata coerente con lo svolgimento dei compiti affidati e cessano all'esaurirsi dei compiti stessi.

b) Sede

I centri A.I.I.A. possono avere sede distaccata da quella dell'Associazione.

c) Comitato di Gestione

Il Comitato di gestione è composto da cinque membri di cui uno, nominato dal Consiglio Direttivo, svolge la funzione di Direttore del Centro. Dei cinque membri del Comitato di gestione, nominati dal Consiglio Direttivo, almeno tre debbono essere scelti tra i soci dell'AIIA.

Il Comitato di Gestione è convocato dal Direttore o su richiesta del Consiglio Direttivo dell'AIIA.

La convocazione del Comitato di gestione è fatta a mezzo di lettera raccomandata, con l'indicazione ai singoli componenti del Comitato stesso, almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione.

In caso di urgenza la convocazione scritta può avvenire a mezzo telegramma, fax o e-mail, da trasmettere almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

La riunione, regolarmente convocata, è valida con la partecipazione della maggioranza dei componenti.

La riunione è comunque valida, senza che siano intervenute le formalità di convocazione, se ad essa intervengono tutti i componenti del Comitato.

Le adunanze sono presiedute dal Direttore.

Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza; in caso di parità è determinante il voto del Direttore.

Il Comitato di gestione svolge le seguenti funzioni:

a) definisce le linee generali dell'attività del centro che propone, per approvazione, al Consiglio Direttivo dell'AIIA;

b) definisce le necessità e sottopone le soluzioni all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'AIIA;

c) definisce e approva il piano finanziario annuale e il rendiconto annuale predisposto dal Direttore entro il mese di ottobre;

d) approva la relazione annuale - predisposta dal Direttore - sulla attività svolta l'anno precedente e sui programmi futuri del centro, entro il mese di febbraio;

e) costituisce, in caso di necessità, Sezioni Operative del centro con specifici compiti;

f) controlla le attività affidate ai singoli e/o a sezioni Operative del Centro, nonché le relazioni riassuntive scientifiche e finanziarie semestrali dalle stesse svolte sullo sviluppo delle attività, riferendo annualmente su tali aspetti al Presidente e al Consiglio Direttivo dell'AIIA;

g) controlla che la documentazione amministrativa contabile sia regolarmente trasmessa al tesoriere.

d) Direttore

Il Direttore del centro ha le seguenti funzioni:

a) individua le necessità del centro e sottopone le soluzioni all'esame del Comitato di gestione;

b) sovrintende al funzionamento tecnico scientifico del centro e delle sue sezioni Operative ed esercita tutte le attribuzioni di controllo relative;

c) predisporre annualmente i piani operativi e finanziari, consuntivi e preventivi, da sottoporre al Comitato di Gestione e, una volta approvati, al Consiglio Direttivo dell'AIIA;

d) presenta al Comitato di gestione una relazione annuale sulle attività del centro in riferimento agli aspetti tecnico-scientifici;

e) può rappresentare, per delega del Presidente dell'AIIA, il Centro per le attività di competenza.

Il Direttore è responsabile di tutta l'attività del centro, rispondendone al Comitato di Gestione e con questo alla Presidenza dell'AIIA e al Consiglio Direttivo. Il Direttore è tenuto altresì a fornire al tesoriere dell'AIIA, in relazione alle varie scadenze anche fiscali, i dati contabili relativi alla gestione del Centro, per il loro inserimento nella contabilità dell'associazione da parte del Tesoriere.

Le cariche di Direttore e di membro del Comitato di gestione sono personali e gratuite, salvo rimborso delle spese; hanno durata pari a quella del centro e devono essere confermate in occasione del rinnovo delle cariche sociali dell'AIIA.

Se questo ha vita superiore ad un quadriennio, possono essere rinnovate per un successivo quadriennio.